



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 30/07/2015

ADISU PUGLIA

Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale "Istruttore Informatico".

Il Dirigente del Settore
Risorse Umane e Finanziarie

Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26/07/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 10) del 29/12/2009 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Adisu Puglia;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 26/07/2013 contenente il piano assunzionale della Adisu Puglia per il triennio 2013/2015;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2009;

Esperate le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 30 e 34-bis;

Indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia (d'ora innanzi Regolamento) per la copertura di n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale istruttore informatico.

L'Adisu Puglia, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 1

(Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto:

a) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma universitario di 1° livello o laurea di 1° livello in Informatica o titolo equiparato;
i candidati che hanno conseguito il diploma o la laurea presso istituti esteri devono, inoltre, essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente.

b) il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici ed immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non aver riportato condanne penali o essere destinatario di misure di sicurezza e/o di prevenzione;
- idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
- essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986.

2. I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ed autocertificati nelle forme di legge, a pena di esclusione.

4. L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

5. Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza o a riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento.

Art. 2

(Termini e modalità

di presentazione della domanda)

1. I candidati devono trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso utilizzando lo schema allegato al presente bando disponibile presso il sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso, all'indirizzo: ADISU PUGLIA VIA G. FORTUNATO, N.4/G 70125 BARI.

2. La domanda può essere inoltrata:

- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzando il proprio indirizzo di PEC personale, la e-mail dovrà essere indirizzata a protocollobari@pec.adisupuglia.it e dovrà contenere la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata R.R. in busta chiusa riportante la dicitura "domanda di partecipazione al concorso per istruttore informatico";

• a mezzo presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 13,30; martedì e giovedì anche dalle ore 14,00 alle ore 17,00).

Le domande devono pervenire, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto di concorso sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie Speciale Concorsi ed Esami. Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e sul B.U.R.P.

E' ammissibile la domanda spedita tramite il servizio postale con raccomandata entro i termini di scadenza fissati dal bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non assume parimenti responsabilità alcuna, in caso di mancata ammissione di un aspirante candidato, la cui domanda, spedita a mezzo Raccomandata in tempo utile, pervenga all'ufficio protocollo dell'Ente, in data superiore ai giorni 10 dalla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici comunali a causa di sciopero, lo stesso s'intende espressamente prorogato al primo giorno lavorativo di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti.

Art. 3

(Contenuto della domanda)

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di essere in possesso di un' adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento (Università - sede - anno di conseguimento), nonché provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente in caso di titolo equiparato conseguito presso istituti italiani o esteri;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso a tale scopo non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere

tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;

- la lingua comunitaria conosciuta scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986;
- di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

2. La domanda deve essere firmata dal candidato pena l'esclusione e corredata di fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

3. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992 art. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

4. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce.

5. L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, da parte del candidato, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

7. L'Agenzia si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Art. 4

(Ammissione al concorso)

1. Al termine delle operazioni di riscontro delle domande di partecipazione al concorso dei candidati il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento:

- a) forma un elenco dei candidati ammessi in via definitiva; dei candidati ammessi con riserva, la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione, e dei candidati esclusi;
- b) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dal concorso e ne dà immediata comunicazione al candidato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di partecipazione, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del presente regolamento;
- c) fissa il termine perentorio entro cui i candidati ammessi con riserva possono regolarizzare la loro posizione.

2. L'esito delle operazioni di riscontro delle domande, di cui alle lettere a) e c) del comma precedente, viene comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet messo a disposizione per la pubblicità del procedimento.

3. Nel caso in cui sia prevista la fase preselettiva, alla preselezione vengono ammessi tutti coloro che

abbiano presentato la domanda di partecipazione, riservandosi l'Ente di procedere al riscontro delle domande successivamente e limitatamente ai candidati che abbiano superato la fase preselettiva e conseguito l'ammissione alla prova scritta.

4. Nel caso in cui il riscontro delle domande di partecipazione, svolto ai sensi del comma precedente, determini l'esclusione di uno o più candidati, il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento procede allo scorrimento della graduatoria finale della fase preselettiva fino a raggiungere il contingente di cui all'art. 7, commi 4 e 5, del presente Bando.

Art. 5

(Esclusione dal concorso)

In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, l'Adisu Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione esaminatrice in conformità al vigente Regolamento in materia di funzionamento e organizzazione della Adisu Puglia.

Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, più volte richiamato.

Art. 7

(Prove preselettive)

1. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive muniti di un valido documento di riconoscimento.

2. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l'esclusione dal concorso salvo che il candidato, impedito da gravi e comprovati motivi, possa chiedere al responsabile del procedimento il differimento della prova preselettiva ad altra giornata nell'ambito del calendario fissato per la prova per la quale è stato chiesto il rinvio, qualora la stessa si articoli su più giorni.

3. Tutti i candidati che hanno presentato domanda sono ammessi a partecipare alla prova preselettiva; la partecipazione alla prova preselettiva non costituisce comunque garanzia di regolarità della domanda di partecipazione.

4. Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di trenta candidati.

5. Vengono, comunque, ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del trentesimo candidato.

6. Il concorso prevede una combinazione tra le forme di preselezione attitudinale, motivazionale e professionale previste dal Regolamento.

7. La prova preselettiva, elaborata dalla Commissione esaminatrice, consiste, in parte in una serie di domande a risposta multipla tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di comprensione e di ragionamento logico-deduttivo e per altra parte consiste in una serie di domande a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie:

a) diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti del diritto e diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo nonché agli atti e ai provvedimenti tipici dell'ordinamento regionale;

b) diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione Puglia;

c) ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento ai

- diritti e doveri del dipendente;
- d) diritto allo studio universitario, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
- e) architettura di sistemi informativi e architetture di rete;
- f) sicurezza informatica;
- g) sistemi di comunicazione e sistemi tecnologici.
- h) organizzazione dei servizi tecnologici, pianificazione e analisi costi/benefici dei progetti tecnologici;
- i) metodologie di project management.
8. Durante le prove preselettive ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso operata dal responsabile del procedimento, è fatto assoluto divieto di:
- comunicare in alcun modo tra loro;
 - consultare testi o appunti di alcun genere;
 - avvalersi di alcun supporto se non quelli consegnati dal responsabile del procedimento;
 - usare apparecchi cellulari di alcun tipo o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati;
 - usare calcolatrici ancorchè disponibili su apparecchiature cellulari privi di scheda SIM;
 - disattendere le disposizioni logistico/organizzative impartite dal responsabile del procedimento.
9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
10. Il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, è pubblicato sul sito internet www.adisupuglia.it Amministrazione trasparente - Bandi di concorso con un anticipo di almeno venti giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
11. L'esito della prova preselettiva è comunicato sullo stesso sito internet www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.
12. Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta, è data comunicazione personale, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio indicato sulla domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato.
13. Le prove preselettive non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
14. Non si provvede alle prove preselettive in presenza di un numero di candidati inferiore a 60.
15. Qualora il numero dei candidati partecipante sia particolarmente elevato l'Agenzia si riserva la facoltà di affidare la procedura di preselezione a società specializzate.

Art. 8

(Prove di esame- Norme comuni)

1. L'esame consiste in tre prove e precisamente:
- a) prova scritta con contenuto teorico e/o pratico, predisposta dalla Commissione giudicatrice sotto forma di quesiti nelle materie indicate nella preselezione;
- b) prova scritta consistente nella progettazione di un sistema informativo aziendale, dal punto di vista dell'hardware, del software e della base-dati;
- c) colloquio vertente sulle materie indicate nella preselezione, nonché sulla lingua comunitaria prescelta.
2. Il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.adisupuglia.it almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione nel B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
4. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la

prova ad insindacabile giudizio della commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova sorteggiata.

6. L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 9

(Prove scritte)

1. Le prove scritte si svolgono nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

2. I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

3. Il tempo di svolgimento di ciascuna prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.

4. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

5. Ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, così come previsto dal 3° comma dell'art. 29 del Regolamento.

Art. 10

(Prova orale)

1. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.

2. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.

3. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11

(Pubblicità della graduatoria
e comunicazione dell'esito del concorso)

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it.

2. Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.

3. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Adisu Puglia.

4. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

Art. 12

(Assunzione in servizio)

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di

accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

5. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D - posizione economica D1.

Art. 13

(Decadenza)

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 14

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 15

(Pubblicità)

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.adisupuglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.